

*Rapolano*  
**Coperativa  
la Rondine  
Lavoratori  
in mobilità**



**Spanu** Lettera  
al sindaco

► A pagina 4

## Otto dipendenti Rsa rischiano il licenziamento

SIENA - Rischiano di perdere il posto di lavoro otto dipendenti della Cooperativa La Rondine Rsa Villa Paradiso di Rapolano Terme. Il motivo sembra a seguito del trasferimento della Rsa da Rapolano a Castelnuovo Berardenga e per questo ieri sera è stata inviata una lettera aperta al sindaco del comune termale.

La preoccupazione che sta attanagliando otto famiglie in questi giorni di festa è una serie preoccupazione di ritrovarsi entro poche settimane senza un lavoro e senza un futuro. Le motivazioni della crisi sembrano relative alla scadenza della convenzione della Rsa con la Asl o alla non adeguatezza della struttura. E oltre al rischio di licenziamento di otto lavoratori dovrebbero essere trasferiti tutti gli ospiti convenzionati (ma anche quelli privati) nella nuova residenza di Castelnuovo Berardenga.

La paura e le poche certezze dei lavoratori e anche delle famiglie degli ospiti è che c'è datanta confusione e per questo i lavoratori hanno deciso di scrivere al sindaco di Rapolano Terme per chiedere la difesa della attività, mantenere la Rsa privata nel territorio termale e soprattutto per ottenere qualche certezza e chiarezza in più che fino ad oggi non c'è stata.

## **Incidente alla periferia di Monteroni Due automobilisti in ospedale**

**DUE FERITI** in un incidente accaduto intorno all'ora di pranzo poco fuori il centro abitato di Monteroni d'Arbia. Per cause in corso di accertamento si sono scontrati una Panda 4x4 e una Fiat 600. I conducenti delle vetture hanno avuto bisogno delle cure dei medici del pronto soccorso delle Scotte. Guariranno in pochi giorni.

**RAPOLANO**

## Chiude la Rsa: otto dipendenti a rischio

**OTTO DIPENDENTI**, tra cui il direttore, della cooperativa «La Rondine» di Rapolano hanno ricevuto lo scorso 29 dicembre una lettera con la quale viene loro comunicato di essere stati messi in mobilità.

In questi giorni la sede rapolanese della struttura verrà chiusa e il personale verrà trasferito tra la casa di riposo di Castelnuovo e quella di Asciano. Una decisione presa tempo addietro con la promessa che i trenta dipendenti di Rapolano avrebbero, comunque, mantenuto il loro posto di lavoro. Così

purtroppo non è. «Si è trattato di un fulmine a ciel sereno — scrivono gli stessi in una lettera indirizzata al sindaco di Rapolano al quale chiedono un incontro urgente —. Ci siamo resi conto in queste ore che si trattava di un evento già pianificato. Non convincono le ragioni che vengono addotte in ordine alla scadenza della Rsa con l'Asl sempre annualmente rinnovata». Gli stessi dipendenti hanno anche interessato i sindacati perché «per Rapolano perdere otto posti di lavoro è una perdita importante».



**RSA** Otto dipendenti messi in mobilità



**Massimo Pianigiani** Sindaco di Asciano, alle prese con la grande espansione di Arbia Scalo, la frazione che si trova a otto chilometri dal capoluogo di provincia e a venti da quello comunale

**Provincia**

## Accordo su Tpl ma arrivano altri tagli

■ A pagina 9

# Trasporti pubblici: dopo l'accordo quest'anno sono previsti altri tagli

«Necessaria un'ulteriore decurtazione di 400mila km»



**SERVIZI** Accordo tra Provincia e i 36 Comuni. «Dobbiamo tutelare la mobilità» ha detto l'assessore Marco Macchietti (foto nel tondo)

**MASSIMO** impegno per garantire ai cittadini di poter usufruire ancora di un servizio di mobilità pubblica efficace, nonostante i drastici tagli operati dal governo al settore e grazie a una razionalizzazione che tenga conto delle esigenze di ciascun territorio. E' questo, in estrema sintesi, quanto prevede l'accordo di programma sul trasporto pubblico locale, siglato nei giorni scorsi tra la Provincia di Siena e i 36 Comuni. «Le istituzioni senesi stanno facendo il possibile — afferma l'assessore provinciale ai trasporti, Marco Macchietti — per tutelare il diritto alla mobilità. Lo stanno facendo con grande senso di responsabilità, evitando che i pesanti tagli operati dal governo al trasporto pubblico locale ricadano sui cittadini, in un momento economico già difficile come questo. E' con questo spirito che la Provincia, nonostante le decurtazioni al proprio bilancio che in due anni si attestano in-

## MACCHIETTI «Alcuni aumenti si ripercuotono sul futuro del Tpl»

torno ai 14 milioni di euro, ha scelto di tutelare il trasporto pubblico locale, confermando anche per il 2012 uno stanziamento pari a circa 2 milioni di euro. Si tratta di uno sforzo straordinario che insieme a quello fatti dai Comuni purtroppo non sarà sufficiente a colmare il deficit di

risorse, determinato dai tagli dei trasferimenti statali alle regioni».

«Per questo — spiega Macchietti — l'accordo di programma sul Tpl siglato dagli enti locali ha dovuto prevedere un'ulteriore razionalizzazione delle corse urbane ed extraurbane. Nel 2011 abbiamo dovuto eliminare circa l'8 per cento delle percorrenze, mentre per quest'anno sarà necessario intervenire con un'ulteriore decurtazione di circa 400mila km. Il nostro impegno, insieme ai Comuni e

all'azienda di trasporti, è quello di razionalizzare, cercando però di ridurre il più possibile i disagi per gli utenti e tenendo conto delle caratteristiche delle diverse aree che compongono il territorio senese».

«Il 2012 — aggiunge Macchietti — sarà anche l'ultimo anno di transizione prima della gara per il trasporto pubblico locale che individuerà un unico soggetto gestore su base regionale. Questo passaggio potrà produrre economicamente importanti, anche se dobbiamo essere consapevoli che gli ulteriori tagli programmati, pari a circa il 20 per cento, e l'aumento continuo di alcuni elementi che determinano il costo del servizio, quali prezzi di petrolio e assicurazioni, rischiano di ripercuotersi negativamente anche in futuro sul trasporto pubblico. Il nostro auspicio è che il governo reintegri le risorse tagliate in questi anni, con la consapevolezza che il Tpl sia un servizio fondamentale».

**Seconda N** Sta per ripartire il campionato che parla con accento senese

# Torrìta una partenza senza rivali

*Rapolano prova a reggere il ritmo, l'Asta è in crescita*

SIENA - Indiscutibilmente nel segno delle "senesi" l'andata del campionato di Seconda categoria - girone N. Il 2011 si è infatti chiuso con i primi cinque posti della graduatoria occupati da compagini della nostra provincia, nel contesto di una marcata superiorità evidenziata sin dai turni iniziali.

Sul gradino più alto del podio, campione d'inverno con largo margine, il **Torrìta/Serre** di Gabriele Santini, capace di conquistare 32 punti, frutto di dieci vittorie e due pareggi, a fronte di tre sconfitte; trentadue i gol segnati (attacco più prolifico) e quattordici quelli incassati (retroguardia più impermeabile insieme a quelle di Pieve al Toppo e Cesa). Cifre che la dicono lunga sui meriti e sulle qualità del team biancazzurro, ricco di non poche individualità di largo spessore e di una esemplare organizzazione, frutto pure del buon lavoro svolto nella passata stagione. Da ricordare che nel girone di ritorno il Torrìta/Serre fece più punti di tutti e nella fase play off fu penalizzato da diverse contrarietà ed episodi sfavorevoli. Domenica prossima, alla ripresa dei giochi, impegno esterno contro il **Cozzano**, quintultimo della classe. I biancazzurri chianini sopravanzano di cinque lunghezze il lodevole **Rapolano** di Luca Fanti, autore di una bella risalita dopo un avvio di torneo non esaltante. Giusto mix di esperienza e gioventù, la squadra rosso-celeste ha mostrato di poter lottare per la conquista di qualcosa di non poco conto, sempre trascinata dalle reti di due frombolieri con pochi rivali come Lorenzini e Martelli, contando pure su un reparto arretrato assai affidabile, in cui spiccano il portiere Alberto Cresti ed il centrale Pinsuti. Fra cinque giorni, delicata sfida esterna contro il pericolante **Camucia**.

I termali precedono di un punto il

**Torrenieri** di Marco Magneschi, che, come nello scorso anno agonistico, si sta proponendo nelle vesti di protagonista non di secondo piano, evidenziando pedine importanti come gli esperti Squillace, Corbelli e D'Agostino ed i giovani Acerra, Borghi e Fabrizio Saladini. Dopo lo stop, derby esterno contro il **Mazzola**.

I biancorossi sopravanzano di tre

lunghezze la **Virtus Asciano** e l'**Asta**. I biancoverdi di Gianni Marconi hanno visto interrompersi la loro scalata verso le posizioni del podio proprio nel confronto casalingo con il **Torrenieri** prima delle festività. Indispensabile, quindi, un probante riscatto nella gara interna contro il fanalino di coda **Fratta/Santa Caterina**.

Prima della sosta era, invece, in piena risalita l'**Asta** di Lidio Meirini, capace di espugnare alla grande il campo del **Cozzano**. Peccato per quell'approccio al torneo piuttosto "frenato", comunque gli arancioblu, grazie pure alle reti del giovane goleador Casini, ex **Sinalunghese**, ha la possibilità di dire la propria in maniera adeguata

nella vibrante lotta per l'acquisizione di un posto nella "griglia" dei play off. Domenica prossima, confronto interno con lo **Spoiano**, quartultimo della classe.

A quota 21, in settima posizione, sia il **Mazzola** che l'**Asinalonga**. I biancazzurri di Maffei si sono bloccati nella loro rimonta proprio nell'ultimo turno disputato,

sconfitti tra le mura amiche dal **Rapolano**. Restano comunque a buoni livelli le speranze di poter agganciarsi al treno play off.

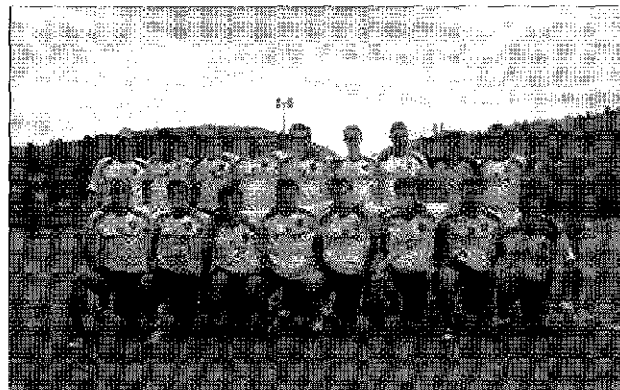
Da parte sua, l'**Asinalonga** di Biagianni ha un po' rallentato dopo un avvio quasi travolgente, con relativo stazionamento nelle zone nobili. Il tutto, originato in primis dagli infortuni che hanno costretto ai box pedine basilari come Nocciolini, Lorenzini, Fioravanti e, buon ultimo, Marco Giomarelli. Con quattro punti di vantaggio su chi occupa la quintultima piazza, i rossoblu dovranno cercare di iniziare molto bene il ritorno, con il calendario che propone la sfida esterna contro il **Radicofani** fresco di cambio alla guida. I rosanero sono sotto di due punti e sicuramente tenteranno di imporsi per poter effettuare il desiderato sorpasso e cominciare a proporsi in altre vesti nella fase discendente della stagione.

A quota 19 pure il risalente **San Quirico d'Orcia** di Pecci. Encoraggiabile la rimonta dei giallorossi, chiamati adesso a trovare giusta continuità di rendimento e di risultati. Fra cinque giorni, gara esterna contro il **Cesa**. Infine, al penultimo posto, a quota 14, troviamo il **Geggiano** di Cigni, obbligato a viaggiare ad altri ritmi nel prosieguo del torneo per sperare di centrare l'agognato obiettivo della salvezza. Domenica prossima impegno in quel di Pieve al Toppo.

Carlo Guidarelli



**Protagonisti**  
A sinistra l'Asta in netto miglioramento e l'Asinalonga che si sta facendo onore nel girone N di Seconda categoria



**Alessandro Martellini** Punto fermo del San Quirico d'Orcia